OM - Carrelli Elevatori, a pagare sono gli ultimi

Modugno ferma per un giorno. La vicinanza di un paese al dramma del lavoro per 285 dipendenti coraggiosi

Modugno - A partire dalle ore 17 appuntamento per i lavoratori della **OM - Carrelli Elevatori,** presso le Piscine Comunali di Modugno, per cercare di fare il punto rispetto a quanto maturato dal luglio 2011 con la notizia della chiusura dello stabilimento, fino al venir meno, il 28 febbraio scorso, dell'intesa per il progetto di riconversione dello stabilimento in azienda produttrice di taxi ecologici, con il rilancio chiamato **Hybrid**. Un momento di incontro essenziale, anche in vista dei prossimi appuntamenti al **Ministero dello Sviluppo Economico** con i rappresentanti sindacali, i dirigenti della **Kion Group** ed i rappresentanti del governo e delle istituzioni locali.

La certezza della cassa integrazione ordinaria fino al 31 maggio prossimo interessa poco i lavoratori, che, al contrario, vorrebbero solo poter tornare a lavorare come hanno gridato dal corteo più volte. Mobilitati quindi non solo operai e dipendenti dello stabilimento barese ma anche molti cittadini sensibili alla causa, presenti anche alcuni politici fra cui il sindaco di Modugno **Domenico Gatti,** il consigliere comunale **Lucia Blasi**, il sindaco di Grumo Appula **Michele D'Atri,** il consigliere regionale **Giuseppe Longo** e il vicesindaco di Bari, **Alfonso Pisicchio**.

I lavoratori sono scoraggiati. **Michele De Giosa**, vorrebbe avere prima possibile delle risposte e non un continuo procrastinare la data di una decisione, dall'altra **Antonio Pantaleo**, dichiara: "Noi Italiani ci troviamo in questa situazione perchè chi ha lavorato e ancora oggi lavora per noi, non ha mai avuto paura di sbagliare. Nella vita io sono stato abituato così, che per ogni errore corrisponde un dolore, una perdita, insomma qualcosa da pagare. Nel nostro caso gli unici ad aver pagato siamo stati noi". **Un altro lavoratore OM ha inoltre spiegato, che l'appuntamento precedentemente previsto per il 30 a Roma tra le varie parti sociali è stato rimandato al 3 aprile**, data entro la quale la speranza di poter avere una notizia positiva da parte della **Kion Group**, pare piuttosto flebile.

Grandi assenti i sindacati anche se, come hanno precisato gli stessi dipendenti OM: "Il loro è un percorso parallelo al nostro, l'importante è che ci rappresentino degnamente nelle occasioni come quelle di Roma". Grandi le aspettative da parte del sindaco di Modugno, "perchè la Kion Group non può pensare di lasciare a terra così facilmente quasi trecento persone" e dello stesso parere il consigliere regionale Giuseppe Longo, il quale ha ribadito l'estrema volontà da parte della Regione di essere vicino concretamente ai dipendenti, che stanno rischiando il posto di lavoro. Il consigliere comunale di Modugno, Lucia Blasi, ha confermato inoltre "l'estrema fiducia nell'operato della Regione e dell'Assessore al Welfare Elena Gentile, perché stanno lavorando duramente. Troveranno una soluzione".

30/03/2012 01:00